



## INTONACO DI FONDO A BASE CEMENTO AD ALTE PRESTAZIONI

CE  
EN 998-1

# 12IK

### DESCRIZIONE

**12IK è una malta monocomponente per intonaco di fondo, composta da cemento portland, fibre sintetiche, sabbie carbonatiche certificate ed additivi specifici per migliorare l'adesione e la lavorabilità. Nel prodotto non c'è l'aggiunta di calce idrata. 12IK è impiegato laddove sono richieste elevate caratteristiche meccaniche come la posa all'esterno di rivestimenti ceramici, in pietra naturale o clinker.**

### NOTE GENERALI

Presentazione:	miscela polverulenta a granulometria media, colore grigio.
Genere:	malta per intonaci ad alta prestazione meccanica.
Destinazione:	interno/esterno
Supporti:	laterizio forato nuovo, laterizio pieno, blocchi in cemento, cemento armato gettato in opera, murature miste, murature vecchie ma coese, opere composite solide. Opera in pietra non tenera.
Valutazione del supporto:	verificare la compatibilità con il prodotto. Accertare la consistenza, l'assorbimento, la pulizia, la continuità verticale e orizzontale della malta di allettamento e la sua compattezza, la monoliticità dell'opera, l'assenza di gelo, l'omogeneità. L'assenza di olii e disarmanti, di efflorescenze saline e di cloruri latenti, di calce viva (calcinaroli).
Preparazione del supporto:	rimuovere le parti incoerenti, ammalorate e poco resistenti. Valutare la necessità di impiegare il <b>Consolidante Nanomerico</b> se polveroso ed inconsistente. Predisporre la superficie di accoglienza affinché risulti scabra. Calcestruzzo disarmato da casseri metallici o pannelli lisci deve essere perfettamente pulito e preparato con <b>ZQN 100 Plus</b> . Murature eccessivamente assorbenti vanno pretrattate con <b>ZQN200</b> . Il supporto prima dell'applicazione del <b>12IK</b> deve essere saturo a superficie asciutta. Giunti di elementi diversi devono essere armati con la rete in fibra di vetro alcali-resistente <b>AQNet 160V</b> . L'alloggiamento dell'eventuale rete di rinforzo deve essere eseguito nella mezzera dello spessore avendo cura di distanziarla opportunamente dalla muratura.
Preparazione del prodotto:	con macchina intonacatrice, agitatore meccanico a bassa velocità. Usato come strollata di aggrappo richiede più acqua di quella necessaria per la consistenza plastica.
Posa del prodotto:	Si applica in unico strato sino a spessori di 40 mm spruzzando dal basso verso l'alto. Si regola con staggie ad H o coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere una superficie piana. L'intonaco deve essere compattato mediante frattazzatura dello stesso a distanza di 1÷3 ore a seconda delle condizioni ambientali, utilizzando un frattazzo in plastica oppure in legno, in modo da evitare la formazione di spolveri superficiali che potrebbero compromettere l'adesione del collante che si andrà ad utilizzare per la posa del rivestimento in ceramica. Dopo la completa maturazione del prodotto, è necessario provvedere alla rasatura della superficie avendo cura di annegare la rete in fibra di vetro alcali-resistente <b>AQNet 160V</b> nel primo strato.
Acqua di impasto:	19%
Vita dell'impasto:	45 minuti a 20°C
Spessori:	minimo: 10 mm massimo: 40 mm per singola proiezione
Vincoli climatici di applicazione:	da +5 °C a +35 °C
Granulometria:	≤ 1,2 mm
Massa volumica in mucchio:	1400 kg/m <sup>3</sup>
Consumi:	circa 14 kg di prodotto secco per m <sup>2</sup> di superficie ad 1 cm di spessore.
Fornitura:	sacchi di carta da 25 kg, confezionati in pallet di legno da 1,50 t. Sfuso in silos.
Conservazione:	giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per tre mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco o sul documento di trasporto per lo sfuso.

### CONSIGLI





## INTONACO DI FONDO A BASE CEMENTO AD ALTE PRESTAZIONI

CE  
EN 998-1

# 12IK

Con le alte temperature impiegare acqua fresca potabile. Eventuali tubazioni a cielo aperto, vanno protette se direttamente irraggiate dal sole. Con le basse temperature, proteggere dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e intenso irraggiamento solare possono generare lesioni da ritiro ed inconsistenze. Ricorrere a interventi profilattici: proiezione di due strati di malta con frattazzatura del secondo; uso di teli copri-intonaco; nebulizzazione di acqua più volte al giorno e per almeno due giorni. • Planarità dei paramenti murari tali da produrre spessori di intonaco strutturale causa di ritiri differenziati, vanno preventivamente corrette.

### PARAMETRI REGOLAMENTATI

Resistenza a compressione:	EN 1015-11: >10 MPa
Resistenza a flessione:	EN 1015-11: >4 MPa
Contenuto di cloruri:	EN 1015-17: <0,05%
Adesione:	EN 1015-12: > 0,5 MPa - FP: B
Assorbimento d'acqua per capillarità:	EN 1015-18: W0
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo:	EN 1015-19 $\mu \leq 14$
Conducibilità termica (valore tabulato):	EN 1745 (Tab. A/12): 0,82 W/m·K (P=50%)
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Contenuto di Cr vi idrosolubile:	Decreto 17/02/2005: $\leq 2$ ppm
Durabilità:	N.P.D.
Designazione UNI EN 998-1:	GP CSIV W0

I valori sopra dichiarati si riferiscono ad un impasto conseguito secondo quanto previsto dal produttore. Contattare l'Ufficio Tecnico per informazioni.

### AVVERTENZE

- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- L'intonaco fresco va protetto dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate, ventilate, gelate o in disgelo.
- Non lavorare su superfici in gesso, verniciate o con rivestimenti plastici.
- **12IK** non è adatto per i termolaterizi.
- Murature afflitte da umidità meteorica, da condensa, ascendente e da infiltrazione producono aberrazioni.
- Per sottofondi particolari o non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale.
- La presenza di fibre sconsiglia l'impiego del frattazzo di spugna.
- Non riprendere mai la proiezione della seconda mano in corrispondenza della rete di armatura.
- Il prodotto impastato, accantonato in recipienti, che ha iniziato la presa va smaltito.
- **12IK** va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.

### VOCE DI CAPITOLATO

Intonacatura di murature in mattoni, blocchi di calcestruzzo, calcestruzzo grezzo, pietra, mediante applicazione di intonaco di fondo fibrinforzato con elevate resistenze meccaniche (>10 MPa) a base di cemento Portland e sabbie con granulometria < 1,2 mm tipo 12IK di Aquilaprem. Il prodotto deve essere conforme alla norma EN 998-1 per i prodotti di classe GP-CSIV-W0. L'intonaco sarà applicato con macchina intonacatrice in unico strato sino ad uno spessore di 40 mm.

### QUALITÀ

**12IK** è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

**La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.  
La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito [www.aquilaprem.it](http://www.aquilaprem.it).**

